

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"E.R13 - IR"

Il permesso "E.R13 - IR", della estensione di ettari 32.221, è stato accordato alla Società Italiana Resine con Decreto Ministeriale del 18 gennaio 1971.

Il permesso è ubicato al largo della costa campana, a sud di Salerno.

Il tema principale della ricerca era rappresentato, analogamente all'adiacente permesso "E.R12 - IR", dalla serie carbonatica al di sotto delle coperture flyschoidi.

Per quanto riguarda le considerazioni geologiche, i lavori eseguiti, i risultati raggiunti si rimanda alla relazione tecnica allegata all'istanza di rinuncia del permesso "E.R12 - IR", adiacente e col quale il permesso "E.R13 - IR" forma un tutt'uno dal punto di vista della ricerca.

Si precisa soltanto che nel permesso "E.R13 - IR" è stato svolto un rilievo sismico sperimentale, contemporaneamente a quello svolto nel permesso "E.R12 - IR", per un totale di 10 km di linee.

Per maggiore comodità si allega una copia della relazione tecnica relativa al permesso "E.R12 - IR".

All.

Milano, 16 OTT. 1974

URI/EB/mm

Gis

R

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"E.R12 - IR"

Premessa

Il permesso "E.R12 - IR", della estensione di ettari 82.152, è stato accordato alla Società Italiana Resine con Decreto Ministeriale del 18 gennaio 1971.

Il permesso è ubicato al largo della costa campana, a sud di Salerno.

Il tema principale della ricerca era rappresentato dalla serie carbonatica al di sotto delle coperture flyschoidi. Si sperava che nel mare, sia per una possibile tettonica meno accentuata, sia per una migliore risposta sismica, si potesse meglio ricostruire l'andamento di tale serie.

Lavori eseguiti

Dopo il conferimento del permesso, per potere meglio inquadrare gli obiettivi perseguibili nel permesso, veniva effettuata una reinterpretazione della sismica Agip-Western esistente nell'offshore.

Da questo studio però risultava evidente la notevole difficoltà di ricostruire un attendibile quadro strutturale della serie carbonatica, in quanto la risposta sismica era discontinua e molto disturbata, sia a causa della tettonica, sia a causa delle caratteristiche litologiche delle serie di copertura.

Comunque, questi primi lavori mettevano in evidenza la necessità da un lato di condurre una indagine sismica con parametri particolari tendente a migliorare la qualità della risposta, e dall'altro di effettuare uno studio geologico regionale lungo la costa tendente a ricostruire il complesso quadro tettonico e la paleogeografia dell'area.

Nel gennaio - febbraio 1972 veniva eseguita una campagna sismica dalla Digicon al fine di sperimentare l'incremento della qualità della risposta adoperando una attrezzatura che sembrava particolarmente adatta ed una copertura molto elevata (4.800%).

Nel complesso venivano registrati un totale di km 46,300 di linee a carattere sperimentale.

Lo studio geologico regionale prendeva avvio nel giugno del 1973; per tale studio, oltre alle conoscenze dei nostri tecnici ed al materiale esistente nei nostri archivi, venivano sfruttate anche le conoscenze ad oggi acquisite dai geologi dell'Università di Napoli, particolarmente addentro ai problemi geologici dell'area del permesso in oggetto.

Risultati ottenuti

Nè l'indagine sismica nè i risultati degli studi geologici fornivano però un quadro incoraggiante ai fini della ricerca: non era possibile ricostruire un assetto strutturale attendibile della serie carbonatica e non si potevano seguire in mare i principali eventi tettonici riconosciuti sulla terraferma. Nessun aiuto inoltre veniva dalla sismica per risolvere i grossi problemi stratigrafici tra le facies pelagiche, quelle di transizione e quelle di piattaforma, nell'ambito della serie stessa.

In definitiva non si è riusciti a mettere in evidenza alcuna situazione che ai fini della ricerca incoraggiasse la prosecuzione della esplorazione nell'area.

Pertanto, dopo alcune riunioni tecniche condotte con i Partners canadesi, si veniva nella determinazione di procedere al la rinuncia del permesso stesso.

Milano, 18 OTT. 1974

URI/EB/mm

Martino

ma copia e appl. att.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
"E.R13 - IR"

Il permesso "E.R13 - IR", della estensione di ettari 32.221, è stato accordato alla Società Italiana Resine con Decreto Ministeriale del 18 gennaio 1971.

Il permesso è ubicato al largo della costa campana, a sud di Salerno.

Il tema principale della ricerca era rappresentato, analogamente all'adiacente permesso "E.R12 - IR", dalla serie carbonatica al di sotto delle coperture flyschoidi.

Per quanto riguarda le considerazioni geologiche, i lavori eseguiti, i risultati raggiunti si rimanda alla relazione tecnica allegata all'istanza di rinuncia del permesso "E.R12 - IR", adiacente e col quale il permesso "E.R13 - IR" forma un tutt'uno dal punto di vista della ricerca.

Si precisa soltanto che nel permesso "E.R13 - IR" è stato svolto un rilievo sismico sperimentale, contemporaneamente a quello svolto nel permesso "E.R12 - IR", per un totale di 10 km di linee.

Per maggiore comodità si allega una copia della relazione tecnica relativa al permesso "E.R12 - IR".

All.

Milano, 16 OTT. 1974

URI/EB/mm

Per nota
della

GR